

Codice DB0608

D.D. 12 giugno 2014, n. 81

Indizione procedura negoziata tramite RdO sul Mercato Elettronico della PA e approvazione schema capitolato per l'affidamento di un servizio integrato per la gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte.

Premesso che la Regione Piemonte dispone di una sede istituzionale denominata "Centro Incontri", ubicata in Corso Stati Uniti 23 a Torino, articolata in quattro sale di diversa capienza (300, 60,30 e 12 posti), e preposta ad ospitare convegni, seminari, incontri, rassegne espositive, conferenze stampa e altre iniziative organizzate direttamente dalla Regione o da Associazioni, Enti territoriali, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie Associazioni, Istituti scolastici, Università o altri soggetti pubblici operanti sul territorio piemontese;

Considerato che nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica risulta più economico l'utilizzo di tali spazi da parte delle strutture regionali, in via prioritaria ed in alternativa alla locazione onerosa di altri spazi congressuali;

Dato atto che la Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, tra le sue competenze ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo:

- provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali;
- collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte
- coordina le attività presso il Centro Incontri della Regione Piemonte e negli altri spazi a disposizione dell'Ente, deputati a ospitare iniziative di carattere pubblico;

Considerato che l'attività di coordinamento presso il Centro Incontri consiste nella concessione degli spazi congressuali, nella calendarizzazione annuale delle iniziative e nell'attivazione dei servizi integrati al funzionamento del Centro, tra i quali rientrano il servizio di hosting, il servizio antincendio, e la gestione degli impianti audio video e informatici;

Dato atto che con determinazioni n. 51 del 10.9.2013 e n. 2 del 13.1.2014 si è proceduto, tramite avviso pubblico, all'affidamento del servizio integrato di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte, con il criterio del prezzo più basso, alla società Ares srl in Ati con Ovriv Video srl;

Considerato che il servizio integrato succitato comprendeva un monte ore massimo suddiviso tra le attività di hosting, servizio antincendio, gestione degli impianti audio video e informatici; pulizie;

Preso atto delle richieste di disponibilità delle Sale del Centro per i prossimi mesi pervenute al Settore scrivente da parte delle Strutture regionali e dei soggetti esterni sopra indicati;

Preso atto che le ore previste sono in via di esaurimento e che risulta necessario garantire la continuità del servizio;

Vista la circolare del 26/10/2012 prot. n. 42441/DB0710 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio "Incidenza sulle procedure di gara pubblica delle norme concernenti il ricorso alle centrali di committenza per l'acquisto di beni e servizi;

Accertato che la tipologia del servizio necessario non figura, ad oggi, tra quelli previsti nelle convenzioni attive stipulate da Consip spa e da SCR Piemonte srl;

Visto il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 in virtù del quale le pubbliche amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A) o di richiesta di offerta (R.d.O.);

Verificato che alla data odierna sul Mepa è attivo il bando denominato "Eventi 2010-Servizi per eventi e per la comunicazione";

Ritenuto pertanto di procedere alla pubblicazione di una R.d.O. per la gestione del servizio integrato di hosting, servizio antincendio, gestione degli impianti audio video e informatici, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, per un importo a base di gara stimato in Euro 52.000,00 oltre l'Iva, assumendo quale criterio di individuazione della miglior offerta, il criterio del prezzo più basso;

Visto lo schema di capitolato per il servizio integrato di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale

visto che alla spesa massima presunta di Euro 52.000.00 oltre l'Iva si può far fronte con gli stanziamenti previsti sul cap. 127379/2013 di Euro (DD. n. 89 del 19.11.2013, n. impegno 2956) e sui fondi di cui al cap. 127379 del bilancio 2014, assegnati al Settore scrivente con nota del Direttore del 23/05/2014 per le spese di gestione del Centro Incontri, e che saranno impegnati con successiva determinazione dirigenziale;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Viste le norme di seguito elencate:

- Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
- Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
- Artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
- Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
- Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
- Art. 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
- Art. 125 comma 10 lettera c) e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
- DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";

- D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
- Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
- D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
- Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
- DGR. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
- Visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di indire, per le motivazioni di cui in premessa, la procedura negoziata tramite RdO sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio integrato di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio per un periodo presunto di sei mesi, o comunque sino ad esaurimento delle ore previste;

Di stabilire che l'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del prezzo più basso

Di approvare lo schema di capitolato allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e allegato alla Rdo;

Di individuare quale termine ultimo per la presentazione delle offerte la data del 3 luglio 2014.

Di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'affidamento anche in caso di presentazione di una sola offerta;

Di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul cap. Cap127379/2013 (D.D. n. 89 del 19.11.2013 impegno n 2956/2013), e sui fondi di cui al cap. 127379 del bilancio 2014, assegnati al Settore scrivente con nota del Direttore del 23/05/2014 per le spese di gestione del Centro Incontri cap. 127379/2014;

Di demandare successivo provvedimento amministrativo l'affidamento del servizio in oggetto e l'imputazione della spesa effettiva sui capitoli di competenza.

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Allegato

Allegato

Capitolato per l'affidamento del servizio integrato di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte tramite avvio della procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D lgs 163/2006, mediante Richiesta di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa)

Amministrazione procedente

Regione Piemonte – Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale

1) OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte, ubicato in Torino – Corso Stati Uniti 23, articolato in quattro sale di diversa capienza (300, 60, 30 e 12 posti). Il Centro è preposto ad ospitare convegni, seminari, incontri istituzionali, rassegne espositive, conferenze stampa, e altre iniziative organizzate direttamente dalla Regione o da altri Enti pubblici o Associazioni operanti sul territorio piemontese. L'attività convegnistica e congressuale è calendarizzata direttamente dalla Regione.

Le attività richieste riguardano i seguenti servizi

- servizio di hosting: n. 2 addetti per ore 400
- servizio di prevenzione incendio: n. 3 addetti per ore 1900
- gestione impianti audio video: 2 tecnici per ore 1000

2) IMPORTO E DURATA

L'importo a base d'asta è stimato in Euro 52.000,00 Iva esclusa.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, il capogruppo dovrà detenere almeno il 60% del fatturato dell'affidamento.

Il servizio avrà inizio, presumibilmente, a decorrere dal mese di ottobre 2014, per un periodo stimato di sei mesi e comunque ad esaurimento delle ore previste.

3) DESCRIZIONE DEI SERVIZI

- Servizio di hosting

Il personale addetto al servizio di hosting deve svolgere l'attività di apertura, chiusura, controllo dei locali, accoglienza, gestione registrazione dei partecipanti, assistenza in sala, guardaroba e segreteria;

- Servizio di antincendio

Il personale addetto al servizio antincendio deve effettuare il servizio di sorveglianza, ispezione dei locali, e fronteggiare nell'immediato eventi quali incendio, evacuazione (anche di soggetti con disabilità), primo soccorso, e provvedere all'allertamento al fine dell'attivazione di interventi delle forze dell'ordine, del 118 e dei vigili del fuoco.

In particolare, detto personale è obbligato a:

- conoscere i piani di evacuazione, al fine di operare anche a tutela della salvaguardia del pubblico garantendo le relative prestazioni di primo intervento allorché si verificano situazioni di emergenza;
- intervenire sui principi di incendio attuando gli accorgimenti per la limitazione della propagazione degli stessi;
- segnalare ai Vigili del Fuoco eventuali incendi collaborando con gli stessi, secondo le indicazioni contenute nelle procedure di emergenza;
- svolgere compiti indicati nelle procedure di evacuazione aiutando le persone in difficoltà e assicurandosi che tutti raggiungano il punto di raccolta;
- prestare il primo soccorso alle persone infortunate o colpite da malore attuando le specifiche azioni previste nelle procedure di emergenza.

- Servizio di gestione impianti audio-video/informatici

Il personale addetto al servizio di gestione impianti audio-video/informatici deve attivare e gestire tutti gli impianti audio video ed informatici presenti presso il Centro, oltre a fornire l'assistenza tecnica necessaria per la normale attività congressuale.

Modalità di esecuzione del servizio

I servizi indicati saranno svolti presso la sede del Centro Incontri della Regione Piemonte in Corso Stati Uniti 23, Torino

I servizi richiesti dovranno essere svolti con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

La gestione del servizio dovrà essere garantito nella fascia oraria 8-19 per i giorni feriali. Potrà esservi, eccezionalmente, (due volte al mese), un'apertura in giorni festivi nella stessa fascia oraria.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire al personale addetto al servizio di hosting e al servizio di antincendio adeguata divisa.

Per il personale addetto al Servizio di gestione impianti audio-video/informatici si richiede abbigliamento consono.

Al fine della presentazione dell'offerta l'impresa potrà prendere visione, tramite sopralluogo nella data indicata nella RDO, dei locali in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche della sede e delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio.

A tale scopo potranno essere presi accordi con la Direzione Comunicazione Istituzionale Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale - (tel. 011-4323430, 0114326398, 0114325146), relazioni.esterne@regione.piemonte.it.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario, tecnico professionale:

Requisiti di carattere generale

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 163/2006 e s.m.i, che possiedono i requisiti di cui agli artt.38,39,41 e 42.

Requisiti di carattere tecnico

- Servizio di hosting

Il personale addetto al servizio di hosting deve possedere una comprovata esperienza, almeno triennale, in mansioni analoghe. Buona conoscenza informatica (word, excel) e capacità di utilizzo della posta elettronica - Diploma di scuola media superiore

Servizio di antincendio

Il personale addetto al servizio antincendio deve possedere una comprovata esperienza, almeno triennale, in mansioni analoghe; deve essere in possesso di attestazione di idoneità tecnica rilasciato dai Vigili del Fuoco di cui all'art. 3 della Legge 28/11/1996 n. 609 con partecipazione a corso di formazione per addetti alla prevenzione, lotta agli incendi e gestione dell'emergenza, previsto dal D.M. 10.3.1998 e DM 22/2/1996, per attività a rischio incendio elevato; deve essere in possesso di attestato di frequenza di corsi di primo soccorso come da D.M. 388/2003 in corso di validità per tutta la durata dell'affidamento.

Buona conoscenza informatica (word, excel) e capacità di utilizzo della posta elettronica.

Servizio di gestione impianti audio-video/informatici

Il personale addetto al servizio di gestione impianti audio-video/informatici deve possedere una comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel campo della gestione e della manutenzione di impianti audio video e di strumenti informatici.

Requisiti di carattere professionale

- L'impresa dovrà essere iscritta nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività coincidenti o analoghe a quelle oggetto di affidamento;

- L'impresa deve aver realizzato nel triennio (2011, 2012, 2013) e fino al momento di presentazione dell'offerta, servizi analoghi a quelli in oggetto

Requisiti di carattere economico

In caso di Raggruppamento Temporaneo, l'impresa capofila deve aver effettuato nel triennio 2011-2013, servizi oggetto di gara presso strutture pubbliche per un importo complessivo non inferiore a Euro 400.000,00=;

5) IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione si impegna a mettere in grado l'Impresa di svolgere correttamente il servizio integrato sopra specificato, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza, e le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio.

6) IMPEGNI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali;

Si impegna, in particolare, a corrispondere ai lavoratori impiegati per l'esecuzione del presente affidamento trattamenti retributivi minimi non inferiori a quelli determinati dal Ministero del lavoro tenuto conto dell'art. 86c 3Bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Al fine di garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa affidataria s'impegna ad individuare, fin dal momento dell'attivazione del servizio, un soggetto responsabile, di comprovata professionalità, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto al servizio.

Detto responsabile dovrà operare in raccordo con gli uffici del Settore Relazioni Esterne.

L'Impresa dovrà comunicare indirizzo, telefono e fax della sede operativa e nominativo del responsabile coordinatore del servizio e garantire l'apertura della sede per lo svolgimento delle attività previste e in occasione di sopralluoghi.

L' Impresa, prima dell'inizio dell'espletamento del servizio, dovrà comunicare al Settore Relazioni Esterne : gli elenchi dei nominativi delle unità di personale che saranno addetti ai servizi con l'indicazione, per ognuno, della specifica mansione; i nominativi del sostituto in caso di necessità di sostituzione del personale.

7) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fatture mensili vistate per la regolarità, dal Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009. il termine di pagamento è di 60 giorni dal ricevimento della fattura.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010

8) RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell' impresa medesima

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

9) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

Qualora si verificassero da parte dell' Impresa, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali la Regione si riserva di applicare una penale compresa tra € 150,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.

10) PRIVACY

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i si comunica che i dati forniti saranno raccolti presso la Regione per le finalità di gestione del procedimento. Inoltre, si specifica che i dati forniti saranno trattati unicamente per le finalità ad esso connesse e per fini previsti dalla

normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la D.ssa Alessandra Fassio Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale.

12) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, il Foro territorialmente competente è quello di Torino.

13) NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio al codice degli appalti approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.e i., alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

14) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ad integrazione della documentazione amministrativa presente sul MEPA, prevista per l'abilitazione al bando "Servizi per eventi e per la comunicazione e prodotta in sede di RdO, si richiede:

A) Dichiarazione in forma semplice resa dal legale rappresentante attestante sotto propria responsabilità che - l'impresa ha realizzato nel triennio (2011, 2012, 2013) e fino al momento di presentazione dell'offerta, servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento

In caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi, GEIE dovrà essere prodotta:

- una dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al Raggruppamento, che indichi la futura Capogruppo alla quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Regione e contenente l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Dlgs 163/2006;
- una dichiarazione nella quale il capogruppo dichiara di detenere almeno il 60% dell'affidamento;
- una dichiarazione nella quale il capogruppo attesti di aver effettuato nel triennio 2011-2013, servizi oggetto di gara presso strutture pubbliche per un importo complessivo non inferiore a Euro 400.000,00=;

In caso di Raggruppamento d'Imprese, Consorzio (artt. 34 e 36 Dlgs 163/06 s.m.i.), GEIE già costituito nelle forme di legge dovrà essere prodotto:

- l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante della Capogruppo, nelle forme di legge;
- ogni Impresa del Raggruppamento dovrà avere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa al c/c bancario o postale "Dedicato" anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 46 Dlgs 163/2006, si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine a documenti o dichiarazioni presentate.

AF/MVF